GIOVARIO
Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile
COORDINAMENTO
ORATORI IDRUNTINI
Anno Pastorale
2017-2018



8 MARZO 2018

APRITE LA PORTA AL CUORE

La giovane portinaia del pretorio (Gv 18, 15-18)



Video iniziale: "Una Chiave"

(Caparezza)

Ti riconosco da capelli, crespi come cipressi Da come cammini, come ti vesti Dagli occhi spalancati come libri di fumetti che leggi Da come pensi che hai più difetti che pregi Dall'invisibile che indossi tutte le mattine Dagli incisivi con cui mordi tutte le matite Le spalle curve per il peso delle aspettative Come le portassi nelle buste della spesa all'iper E dalla timidezza che non ti nasconde Perché ha il velo corto da come diventi rosso E ti ripari dall'imbarazzo che sta piovendo addosso Con un sorriso che allarghi come un ombrello rotto Potessi abbattere lo schermo degli anni Ti donerei l'inconsistenza dello scherno degli altri So che siamo tanto presenti quanto distanti So bene come ti senti e so quanto ti sbagli, credimi

No, non è vero che non sei capace, che non c'è una chiave. (2 v.)

Sguardo basso, cerchi il motivo per un altro passo Ma dietro c'è l'uncino e davanti lo squalo bianco E ti fai solitario quando tutti fanno branco Ti senti libero ma intanto ti stai ancorando Tutti bardati, cavalli da condottieri Tu maglioni slabbrati, pacchiani, ben poco seri sei nato nel Mezzogiorno, però purtroppo vedi neve e freddo tutto intorno come un uomo Yeti la vita è un cinema, tanto che taci le tue bottiglie non hanno messaggi chi dice che il mondo è meraviglioso non ha visto quello che ti stai creando per restarci rimani zitto, niente pareri

Il tuo soffitto: stelle e pianeti A capofitto nel tuo limbo, in preda ai pensieri procedi nel tuo labirinto senza pareti

No, non è vero che non sei capace, che non c'è una chiave. (2 v.)

Noi siamo tali e quali, facciamo viaggi astrali con i crani tra le mani abbiamo planetari tra le ossa parietali siamo la stessa cosa, mica siamo imparentati ci separano solo i calendari vai, tallone sinistro verso l'interno Caronte, diritto verso l'inferno lunghe corse, unghie morse, lune storte qualche notte svanita in un sonno incerto poi l'incendio potessi apparirti come uno spettro lo farei adesso Ma ti spaventerei perché sarei lo spettro di me stesso e mi direi: "Guarda, tutto apposto da quel che vedo, invece, tu l'opposto sono sopravvissuto al bosco ed ho battuto l'orco lasciami stare, fa uno sforzo, e prenditi il cosmo e non aver paura che ...".

No, non è vero Che non sei capace, che non c'è una chiave No, non è vero Che non sei capace, che non c'è una chiave Una chiave, una chiave, una chiave

Canto iniziale: POPOLITUTTI

Mio Dio, Signore, nulla è pari a te. Ora e per sempre voglio lodare il tuo grande amore per noi. Mia roccia tu sei, pace e conforto mi dai. Con tutto il cuore e le mie forze sempre io ti adorerò. Popoli tutti acclamate al Signore, gloria e potenza cantiamo al Re, mari e monti si prostrino a Te, al tuo nome, o Signore.

Canto di gioia per quello che fai, per sempre Signore con Te resterò, non c'è promessa non c'è fedeltà che in Te.

- V. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
- T. Amen.
- V. La pace sia con voi.
- T. E con il tuo spirito.

Saluto del Vescovo

Introduzione alla preghiera

- Guida Aiutiamoci questa sera ad entrare nella preghiera con le parole di papa Francesco, pronunciate in una delle omelie che offre nelle messe mattutine a S. Marta, in Vaticano:
- "Anche noi quando non preghiamo, quello che facciamo è chiudere la porta al Signore. E non pregare è questo: chiudere la porta al Signore, perché Lui non possa fare nulla. Invece, la preghiera, davanti a un problema, a una situazione difficile, a una calamità è aprire la porta al Signore perché venga. Perché Lui rifà le cose, Lui sa arrangiare le cose, risistemare le cose. Pregare è questo: aprire la porta al Signore, perché possa fare qualcosa. Ma se noi chiudiamo la porta, il Signore non può far nulla!".

Guida Prepariamo lo spazio interiore della nostra persona alla preghiera e al dialogo con il Signore! Facciamo qualche istante di silenzio!

Acclamazione al Vangelo

Lode a Te, o Cristo, Re di eterna gloria! (2 v.)

Dal Vangelo di Giovanni (18, 15-18)

¹Detto questo, Gesù uscì con i suoi discepoli e andò di là dal torrente Cèdron, dove c'era un giardino nel quale entrò con i suoi discepoli. ² Anche Giuda, il traditore, conosceva quel posto, perché Gesù vi si ritirava spesso con i suoi discepoli. 3 Giuda dunque, preso un distaccamento di soldati e delle guardie fornite dai sommi sacerdoti e dai farisei, si recò là con lanterne, torce e armi. 4 Gesù allora, conoscendo tutto quello che gli doveva accadere, si fece innanzi e disse loro: «Chi cercate?». 5 Gli risposero: «Gesù, il Nazareno». Disse loro Gesù: «Sono io!». Vi era là con loro anche Giuda, il traditore. (...). ¹² Allora il distaccamento con il comandante e le guardie dei Giudei afferrarono Gesù, lo legarono 13 e lo condussero prima da Anna: egli era infatti suocero di Caifa, che era sommo sacerdote in quell'anno. (...). ¹⁵ Intanto Simon Pietro seguiva Gesù insieme con un altro discepolo. Questo discepolo era conosciuto dal sommo sacerdote e perciò entrò con Gesù nel cortile del sommo sacerdote; ¹⁶ Pietro invece si fermò fuori, vicino alla porta. Allora quell'altro discepolo, noto al sommo sacerdote, tornò fuori, parlò alla portinaia e fece entrare anche Pietro. ¹⁷ E la giovane portinaia disse a Pietro: «Forse anche tu sei dei discepoli di quest'uomo?». Egli rispose: «Non lo sono». 18 Intanto i servi e le guardie avevano acceso un fuoco, perché faceva freddo, e si scaldavano; anche Pietro stava con loro e si scaldava.

Riflessione dell'Arcivescovo

Canto: VIVERE LA VITA

Vivere la vita con le gioie e coi dolori di ogni giorno, è quello che Dio vuole da te. Vivere la vita e inabissarti nell'amore è il tuo destino è quello che Dio vuole da te

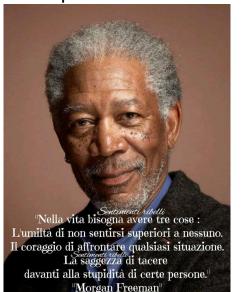
Fare insieme agli altri la tua strada verso Lui, correre con i fratelli tuoi... Scoprirai allora il cielo dentro di te, una scia di luce lascerai.

Vivere la vita è l'avventura più stupenda dell'amore, è quello che Dio vuole da te. Vivere la vita e generare ogni momento il paradiso è quello che Dio vuole da te.

Vivere perchè ritorni al mondo l'unità, perchè Dio sta nei fratelli tuoi... Scoprirai allora il cielo dentro di te, una scia di luce lascerai.

Momento di interiorizzazione

Guida In questo momento di interiorizzazione, saremo aiutati dall'attore e regista, **Morgan Freeman** e, soprattutto, da tre spezzoni di due suoi conosciutissimi film: "Una settimana da Dio"



con Jim Carrey e "Un'impresa da Dio" con Steve Carrell, nei quali Morgan Freeman interpreta il ruolo di Dio, che nelle situazione più disparate sa mettersi e stare accanto alle persone.

La vita di ciascuno di noi è come una "porta" di cui noi abbiamo tra le mani la "chiave": spetta a noi decidere di fare qualcosa di più! Non possiamo fermarci al primo ostacolo, non possiamo accontentarci delle cose più comode e a portata di mano: dobbiamo

spalancare la "porta" delle possibilità inedite della vita, a quelle più coraggiose, a quelle davvero avvincenti! Partiamo dal primo

pezzo, tratto da "*Una settimana da Dio*" e intitolato su you tube "Il libero arbitrio"; i protagonisti: Bruce, Grace e ... Dio buona visione!

https://www.youtube.com/watch?v=kr6vTaJtLUE

Guida Ed ora preghiamo:

- 1 Lett Signore, quante volte vorremmo essere Dio a noi stessi, nella nostra vita e in quella degl'altri! Tante volte...
- Tutti Stasera siamo qui, insieme ai nostri amici, a chiederti il dono dell'umiltà, l'umiltà e il coraggio di aprirti la porta e lasciarti entrare nella nostra vita! Non tardare, Gesù! Ti aspettiamo!
- Cuida Passiamo al secondo pezzo, subito, senza perdere tempo! https://www.youtube.com/watch?v=ju6L9DeeUC8

Guida Ed ora preghiamo:

- ² Lett Signore, dacci il coraggio di non guardare egoisticamente solo i nostri interessi, ma a saper chiedere sempre per il bene dei nostri fratelli. La nostra preghiera più vera è saper mettere nel tuo cuore i nostri fratelli.
- тини Stasera siamo qui, insieme ai nostri amici, e vogliamo farti entrare nelle nostre cose più care! Vieni in noi, Gesù! Vieni tra noi!

Guida Ed ora, passiamo il terzo ed ultimo pezzo! Passiamo al secondo film "Un'impresa da Dio" ... guardiamolo con attenzione!

https://www.youtube.com/watch?v=VfiLpp-ZJOo

Guida Ed ora preghiamo:

- 3 Lett Signore, dacci il coraggio di aprire sempre quelle porte che ci troviamo davanti ... sono le opportunità che tu ci offri giorno per giorno!
- тині Stasera siamo qui, insieme ai nostri amici, e vogliamo farti entrare nella nostra vita! Accompagna tutti i nostri passi!

Testimonianza: Simona Schiattino

Padre nostro e Benedizione finale

Consegna per il 17 marzo 2018:

- GMG DIOCEANA A OTRANTO -

Canto finale: RESTA QUI CON NOI

Le ombre si distendono scende ormai la sera e si allontanano dietro i monti i riflessi di un giorno che non finirà, di un giorno che ora correrà sempre perché sappiamo che una nuova vita da qui è partita e mai più si fermerà.

Resta qui con noi il sole scende già, resta qui con noi Signore è sera ormai. Resta qui con noi il sole scende già, se tu sei fra noi la notte non verrà.

S'allarga verso il mare il tuo cerchio d'onda che il vento spingerà fino a quando giungerà ai confini di ogni cuore, alle porte dell'amore vero; come una fiamma che dove passa brucia, così il Tuo amore tutto il mondo invaderà.

a cura del
Servizio Diocesano per la Pastorale
Giovanile
e gli Oratori Idruntini